



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 46/29 DEL 10.8.2016**

---

**Oggetto:** Carbosulcis S.p.A. Società partecipata al 100% dalla Regione Sardegna. Modifica art. 3, art. 19 e art. 21 dello Statuto.

L'Assessore dell'Industria ricorda che la Società Carbosulcis S.p.A., controllata interamente dalla Regione Sardegna, gestisce la miniera di carbone di Nuraxi Figus, sottoposta attualmente al Piano di Chiusura autorizzato con Decisione definitiva n. C (2014) 6836 della Commissione europea del 1° ottobre 2014 sull'aiuto di Stato n. S.A. 20867 (ex 2012/NN), recepito dalla legge regionale n. 29 del 4 dicembre 2014 e reso esecutivo dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 52/21 del 23.12.2014 e n. 8/22 del 24.2.2015.

L'Assessore comunica che si rende urgente provvedere a modificare lo statuto della società all'art. 19 – Collegio Sindacale, al fine di adeguarlo alle previsioni del D.P.R 30 novembre 2012, n. 251, regolamento di attuazione di cui all'art. 3 comma 3 della legge 12 luglio 2011, n. 120, concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, non quotate in mercati regolamentati.

In particolare, il citato D.P.R prevede che la composizione degli organi collegiali delle società a controllo pubblico debba assicurare l'equilibrio tra i generi, garantendo che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti di ciascun organo sociale. Tale quota è ridotta ad un quinto per il primo rinnovo degli organi collegiali. L'equilibrio di genere dovrà trovare applicazione per tre mandati consecutivi, a partire dal primo rinnovo successivo all'entrata in vigore del medesimo D.P.R.

Qualora dall'applicazione di tale modalità non risulti un numero intero di componenti dell'organo appartenente al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore. Inoltre, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, commi 1 e 5, del citato D.P.R. la quota trova applicazione sia in relazione ai membri effettivi del collegio sindacale sia, separatamente, in relazione ai membri supplenti, in quanto ciò è espressamente previsto dal comma 5 del medesimo articolo 2 citato.



L'Assessore comunica, inoltre, che il rinnovo del Collegio Sindacale della Carbosulcis S.p.A., avvenuto in data 23 luglio 2015, successivamente all'entrata in vigore della normativa contenuta nel citato D.P.R., non rispetta nella sua componente effettiva quanto disposto e si deve pertanto provvedere urgentemente a conformarsi alle disposizioni di legge.

Con l'occasione, l'Assessore dell'Industria ritiene opportuno proporre alcune modifiche ed integrazioni all'art. 3 dello Statuto, al fine di integrare l'oggetto sociale e meglio allinearle alle attività programmate nel quadro del Piano di Chiusura e ad alcune iniziative alle quali la Società sta partecipando.

A tale proposito, l'Assessore ricorda che, con la deliberazione n. 38/17 del 28.6.2016 la Giunta ha approvato il Bilancio dell'esercizio 2015 come da progetto predisposto dall'Amministratore unico, nel quale è stato dato conto delle attività intraprese nel quadro del Piano di Chiusura, dell'avvio dei lavori che saranno utilizzati per la realizzazione del progetto ARIA, frutto del protocollo d'intesa fra RAS e INFN siglato nel maggio 2015, dell'avvio degli interventi previsti nel Piano Operativo di Caratterizzazione dell'area vasta di Nuraxi Figus.

Nel corso del primo semestre 2016 sono inoltre proseguite le attività collegate alla partecipazione alla gara dell'Enel per l'assegnazione del servizio triennale di smaltimento di ceneri in associazione temporanea d'impresa con altre imprese del settore, come pure quelle legate alla collaborazione strategica tra Carbosulcis – Sotacarbo per attività di ricerca e sperimentazione sulle tecnologie CCS (Carbon Capture and Storage).

L'insieme degli interventi in fase di attuazione e quelli programmati rende opportuno modificare lo statuto al fine di meglio allinearle alle attività citate e in particolare a quelle afferenti a:

- riconversione industriale;
- esecuzione di studi, ricerche e sperimentazioni tecnico, scientifiche e organizzative nell'ambito della ristrutturazione industriale, nonché delle tecnologie chimiche innovative;
- gestione di servizi industriali in altri ambiti interessati da ricerche e sperimentazioni;
- realizzazione e gestione di opere di riabilitazione e di riqualificazione a fini scientifici e industriali;
- esecuzione di opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale.

L'Assessore comunica, inoltre, che si rende opportuno operare una correzione anche all'art. 21 (Prevenzione della Corruzione) al fine di semplificare la procedura di adozione del "Piano di prevenzione della Corruzione" e adeguare la denominazione dell'area web "Società Trasparente".



L'Assessore dell'Industria propone, pertanto:

- di modificare ed integrare l'art. 3, l'art. 19 e l'art. 21 dello Statuto secondo il testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di provvedere a ripristinare l'equilibrio tra i generi all'interno del Collegio Sindacale in linea con quanto disposto dal D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore dell'Industria, constatato che il Direttore generale dell'Industria ha espresso il parere favorevole di legittimità

#### DELIBERA

- di modificare ed integrare l'art. 3, l'art. 19 e l'art. 21 dello statuto vigente di Carbosulcis S.p.A. secondo il testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato all'Assessore dell'Industria, ai sensi dell'art. 2367 c.c., di richiedere la convocazione dell'Assemblea Straordinaria di Carbosulcis S.p.A per deliberare sulle modificazioni dello Statuto;
- di dare mandato all'Assessore dell'Industria di compiere tutti gli atti necessari a ripristinare l'equilibrio tra i generi all'interno del Collegio Sindacale in linea con quanto disposto dal D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru